

Ombre della Notte

Testo di Lorenzo Balice

Un giorno riuscirò a bruciare la città
Finché non rimane solo polvere
Io non salvo nessuno io non salvo nessuno
Nemmeno te che fra i detriti risplendi come oro
Io mi rifiuto di spostare lo sguardo altrove
Verso altri posti belli come te
Brucio ricordi per scaldare la mia anima spenta
È meglio se non ne rimane nemmeno uno solo

Siamo le ombre della notte che non si riescono a vedere
Fiamme sbiadite nella nebbia che non sentono calore

Adesso che io cammino da solo
Racconto cose da non credere
Io vi lascio a digiuno io vi lascio a digiuno
Dai fatti miei e dai segreti che tengo come ore
Bevendo lacrime mi nutro col sole
Terra bruciata dove l'aridità lascia crepe nel cuore

Siamo le ombre della notte che non si riescono a vedere
Fiamme sbiadite nella nebbia che non sentono calore
Proviamo a splendere di nuovo avrò cose da raccontare
Siamo le ombre della notte aspettiamo il primo sole